AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CHIETI, PREMIO AL PROFESSOR CHIARELLI DA SOCIETA'ITALIANA ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA

6 Dicembre 2021



CHIETI – La Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica (Siedp) ha conferito il Premio "Emanuele Cacciari" alla carriera al professor Francesco Chiarelli, direttore della Clinica pediatrica dell'ospedale di Chieti e professore ordinario di Pediatria all'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

Il Premio 'Emanuele Cacciari' della Siedp è la massima onorificenza nel settore dell'Endocrinologia pediatrica in Italia ed è intitolato al professor Emanuele Cacciari (scomparso nel 2011), già docente ordinario di Pediatria dell'Università di Bologna, antesignano dell'Endocrinologia pediatrica in Italia e uno dei fondatori della Siedp nel 1974.

Il professor Chiarelli ha tenuto una lettura su "Obesità e diabete nei bambini: spade di Damocle per le future generazioni", dedicata al ruolo che l'obesità e il diabete nei bambini possono avere nel facilitare l'insorgenza di malattie cardiovascolari e metaboliche in età giovanile e adulta.

L'obesità infantile è estremamente frequente nei Paesi occidentali: in Italia circa un bambino su tre è obeso o sovrappeso e in alcune regioni dell'Italia Centro-Meridionale, tra le quali l'Abruzzo, la percentuale sale al 40-50%.

Anche il diabete infantile (di tipo 1) è una delle malattie croniche più frequenti in età pediatrica: in Abruzzo vi sono circa 900 bambini con diabete e l'assistenza a questi bambini richiede notevoli sforzi organizzativi e un Centro di riferimento regionale (presente in Abruzzo). Il diabete mellito, se non ben controllato, può determinare complicanze microvascolari (a carico di retina, rene e nervi periferici) e macrovascolari (a carico di cuore, grossi vasi e cervello).

«E' quindi molto importante – spiega Chiarelli – porre in essere iniziative a livello del Ministero della Sanità e degli

assessorati regionali alla Sanità che consentano di prevenire l’obesità e il rischio di diabete nei bambini, con l’obiettivo di limitare gli effetti negativi di queste malattie su vari organi e apparati e consentire ai bambini, adulti di domani, una qualità della vita e un’aspettativa di vita le migliori possibili. Con investimenti nella prevenzione di queste complicanze croniche potranno essere risparmiate morbilità e mortalità future, realizzando anche un risparmio per i sistemi sanitari nazionali e regionali».

La lettura del professor Chiarelli si è tenuta online (in accordo con le limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19) e il Premio Cacciari è stato ‘virtualmente’ consegnato dal professor Claudio Maffeis, ordinario di Pediatria dell’Università di Verona e presidente della Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica (Siedp).

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli